MARINASTUDIOS

IL SUONO DELLE IDEE

A CURA DI
NTC

L' introduzione delle tecniche di ripresa, post produzione e riproduzione digitale nel mondo del cinema, ha fortunatamente aumentato l'importanza del sonoro nel cinema e in televisione.
Ormai siamo abituati ai suoni che vengono da sistemi di riproduzione digitale, con gli hi-fi, con casse che pochi anni fa sarebbero state considerate di tipo professionale, persino in macchina, con il compact disc o in treno con i discman. Ciò significa che lo spettatore medio non è più tanto sordo alle imperfezioni sonore in ambito visivo. Anche i sistemi di home theatre trovano, nella posizione e nella qualità del suono, uno dei più importanti punti di forza commerciali. Le sale cinematografiche sono ormai equipaggiate con sistemi surround che rendono lo spettacolo cinematografico più realistico ed affascinante, e qualisiasi spettatore prova fastidio nel sentire elementi sonori che non raggiungano la quasi perfezione.
Tanto della storia tecnica del cinema ha a che fare con la percezione e con l'abitudine: una volta raggiunto uno standard qualitativo diventa molto difficile tornare indietro.
E' per questo che, anche in Italia, sono sorte alcune realtà imprenditoriali che hanno fatto della ricerca dell'eccellenza nel trattamento del sonoro il proprio *core business*. Una di queste è Marinastudios, ad oggi una delle più moderne e innovative realtà in Europa nel settore della creazione e nella gestione di audio per qualunque tipo di prodotto audiovisivo, dal cinema alla Tv, passando per Internet, DVD e telefonini.



Cristiano Solari, Amministratore Unico

Il progetto imprenditoriale

Nata dalla volontà di non accettare compromessi qualitativi, Marinastudios è la prima struttura in Europa di encoding per film destinati alle sale digitali, e propone all'industria cinematografica soluzioni progettate per rispondere alle specifiche esigenze del mercato europeo.
Il progetto, iniziato nel 1998, ha raggiunto l'attuale configurazione nel 2003, anche se l'intera struttura è in continua evoluzione grazie ad una forte vocazione nella ricerca e nello sviluppo. Gli studi sono stati realizzati con la collaborazione di partner tecnologici di primo piano come HP, Dolby, Euphonix, Steinberg, THX, Evs, Barco, Panasonic.
Il punto di vista dei fondatori è che il valore di Marinastudios sia rappresentato dalla buona integrazione di tecnologie molto avanzate con le risorse umane. Cioè con un gruppo di esperti professionisti che, conoscendo in modo approfondito i numerosi servizi disponibili, aiutano il cliente ad aggiungere valore e impatto emozionale alle proprie produzioni.
L'azienda opera al fianco dei maggiori

broadcaster europei nella sperimentazione e nello sviluppo di soluzioni per la TV Digitale Terrestre e Satellitare ed è protagonista di alcuni dei più importanti progetti europei nel settore del D-Cinema, come ad esempio il "Progetto E-Screen" condotto insieme a Elsacom, Cinecittà, UCI Cinemas e Screen Digest e promosso dall'ESA.



La filosofia di questa azienda prevede che non siano gli uomini a doversi adattare alle macchine, ma siano invece queste ultime a doversi adattare al modo di lavorare degli uomini. Questo assunto ha portato alla progettazione di un ambiente totalmente digitale in alta definizione, sia audio che visuale, dove è possibile generare ogni tipo di output da ogni tipo di input senza utilizzare supporti intermedi.

In Marinastudios è possibile eseguire tutte le lavorazioni classiche legate all'audio per le immagini, dal sound design al mix, dalla registrazione di colonne sonore alla lavorazione dei dialoghi di presa diretta, tutto con un alto livello qualitativo. La struttura offre anche una serie di servizi esclusivi, pensati per gestire la migrazione dei contenuti da una piattaforma all'altra, ad esempio dal cinema al DVD o alla TV, con i più alti standard qualitativi del prodotto, sia audio sia video.

Le lavorazioni nel settore cinematografico, partono dalla sceneggiatura e vi si costruisce l'ambiente operativo ideale per le esigenze della produzione, attraverso un processo che coinvolge sia la parte artistica sia quella tecnica. Una volta creato uno "storyboard audio" e le linee guida tecniche per la sua realizzazione, tutto il materiale audio e video prodotto viene acquisito da un sistema digitale Audio/Video in grado di accettare qualsiasi formato audio e video esistente. Da questo momento in poi tutti gli asset, immagazzinati in una SAN sono accessibili da una serie di workstation connesse in rete tra loro, che effettuano tutte le lavorazioni richieste in maniera non distruttiva e modificabile in qualunque momento, permettendo, ad esempio, di intervenire contemporaneamente nella EDL off-line sull'audio e sul video.

Uno degli studi della sede di Carasco (Genova)

Tutte le operazioni sono eseguite in formato nativo, 24 o 25Fps, senza mai lasciare il dominio digitale e condivise tra le varie workstation, cablate in fibra ottica in classe Gb e su Digital Intermediate, in modo da consentire ad ogni operatore e al supervisore audio di tenere sotto controllo tutti gli aspetti del lavoro in ogni istante. A seconda della destinazione finale del prodotto, (pellicola, D-Cinema, TV, DVD o altro), si seleziona l'area di verifica della struttura, nella quale si creano le condizioni di fruizione finale del prodotto, in modo da poter effettuare tutti gli assestamenti necessari per ottenere la massima resa in quello specifico contesto.
Tutta la struttura è certificata THX e ogni area di lavoro ha una sua specifica certifi-

cazione: THX-PM3, THX-Cinema e THX-Digital Cinema. Come ben sanno i professionisti, si tratta di certificazioni che garantiscono il rispetto dei massimi parametri qualitativi possibili in ogni diverso contesto. Dal punto di vista della sicurezza, tutti gli accessi ai contenuti sono protetti da un complesso sistema di chiavi di accesso multilivello.

La finalizzazione dei prodotti cinematografici, il mix e la relativa codifica in Dolby Digital, DTS o SDDS, può essere prodotta sia con proiezione tradizionale, sia con proiezione digitale DLP-Cinema che garantisce un playout pressoché istantaneo ed è l'ideale per tutti quei prodotti generati in digitale o scannerizzati subito dopo la ripresa in pellicola.
Questo metodo, definito anche "What You Hear/See Is What You Get", grazie all'eliminazione di tutti i supporti fisici e all'utilizzo di una reference screening



Rolando Alberti
Business Development Manager

room, permette di effettuare anche operazioni visuali durante il mix come, ad esempio, le correzioni del colore o la visione del film in emulazione dei vari tipi di pellicola su cui poi esso sarà distribuito o il confronto tra la versione digitale e quella in pellicola. Dopo questa fase, il produttore, o il regista, può lasciare gli studi sia con i supporti magneto-ottici pronti per il laboratorio di stampa, sia con il master D-Cinema contenente tutte le versioni audio del film e i relativi backup.Gli stessi contenuti possono essere contemporaneamente usati per la realizzazione del mix e della codifica della versione DVD in Dolby Digital o in DTS; per l'eventuale correzione dello spazio colore, ottimizzando suono e immagini per questo specifico impiego e la successiva codifica in MPEG2, all'interno di un' area di lavoro attrezzata per le lavorazioni multimediali. Il risultato di queste operazioni è il cosiddetto DVD Essence, cioè il VOB del film vero e proprio, pronto e codificato per essere inserito in una stazione di DVD authoring e assemblato insieme agli altri contenuti del DVD e i relativi menu nel MTS finale.
Lo stesso discorso vale per la versione televisiva che è realizzata sia con audio surround 4.0, sia codificata in Dolby E con relativi metadata utilizzabili per la TV Digitale (terrestre o satellitare) e come backup digitale di qualità. Da questi master è anche possibile produrre, contestualmente alle altre finalizzazioni, le versioni per Internet, in Quick Time, WM9 o Real Video, e per qualsiasi altro tipo di fruizione mobile, sempre ottimizzando i contenuti in funzione del tipo di fruizione finale.
La struttura ha una vocazione internazionale. Presente a Londra con un ufficio di rappresentanza, è in grado infatti di offrire i propri servizi anche ad un mercato più ampio di quanto non sia il solo mercato nazionale, pur restando fermamente ancorata ai valori professionali e creativi propri dell'Italia. In questo, Marinastudios nella nuova, seppur timida, rinascita del contesto audiovisivo italiano. Rinascita fatta di imprese altamente specializzate, dotate delle stesse infrastrutture e delle stesse possibilità tecniche dei propri competitor europei o americani, ma anche di personale di alto livello creativo, spesso molto originale. Questo, si sa, è da sempre un pò il valore aggiunto dell'imprenditoria italina, in tutti i settori.
Senza dimenticare che, almeno per il momento, il valore della divisa europea permette un margine di movimento in più per l'acquisto di tecnologie sempre più sofisticate.